



Soluzioni per le **Imprese**
Agenda dell'Imprenditore



DICONO DI NOI

**LA CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA SUI MEDIA**

RASSEGNA STAMPA 2023

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per integrare funzioni di condivisione dei contenuti sui social. Se vuoi saperne di più clicca qui. Per impedire il tracciamento di servizi di terze parti visita la pagina del fornitore. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. OK



Regione Umbria

RSS

Contatti

Intranet

Home

B.U.R.

Bandi

Avvisi

Gare e appalti

Servizi Online

Urp

Home / Ufficio stampa / Agenzia Umbria Notizie / dettagli notizie / 'Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori'. Al via il viaggio del ministro Zangrillo con...

Agenzia Umbria Notizie

È l'agenzia di informazione della giunta regionale dell'Umbria. Fondata nel 1977 (Nuova Serie), pubblica un notiziario quotidiano (sei numeri la settimana, eccezionalmente domenica e festivi), sull'attività della Giunta regionale.

Direttore: Francesco Antonio Arcuti

Redazione: Marta Cicci (vicecaporedattore), Ida Gentile, Simonetta Battistoni, Giampietro Angelini, Marco De Ciuceis (redattori).

Ufficio stampa
Palazzo Donini

Corso Vannucci 96, 06100 Perugia

Tel. +39 075 504 3512

Fax +39 075 504 3509

umbrianotizie@regione.umbria.it

'Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori'. Al via il viaggio del ministro Zangrillo con il Dipartimento della funzione pubblica per l'ascolto e il confronto con le realtà territoriali. Il 9 gennaio a Perugia la prima tappa

Perugia, 4 gen. 023 - Costruire un'Italia al servizio di cittadini e imprese, più semplice e più competitiva, attraverso l'ascolto e il confronto diretto con i rappresentanti delle realtà territoriali. Si chiama 'Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori', il viaggio del Dipartimento della funzione pubblica lungo il Paese annunciato dal Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e in partenza il 9 gennaio con prima tappa a Perugia: un'iniziativa per la condivisione e la realizzazione dei tanti progetti di riforma che devono essere attuati. 'Facciamo semplice l'Italia', un percorso nelle città italiane piccole e grandi, nasce con lo spirito di raccogliere le indicazioni e le proposte delle istituzioni e degli stakeholder attivi nei luoghi visitati. Dopo la prima tappa nel capoluogo umbro, il viaggio toccherà le città di L'Aquila, Napoli e Trieste, proseguendo nel 2023 nelle regioni di tutta Italia.

I temi chiave al centro dei workshop organizzati dal Dipartimento della funzione pubblica per questo percorso sono: l'accesso al lavoro e alla dirigenza nella PA, i contratti di comparto e le famiglie professionali; i nuovi modelli di formazione del capitale umano pubblico; e poi la digitalizzazione e la semplificazione con particolare riguardo agli interventi in favore delle attività produttive e agli sportelli unici Suap-Sue. Non un ciclo di conferenze, ma una serie di appuntamenti operativi, a cura dei vertici di Palazzo Vidoni e riservati agli addetti ai lavori, durante i quali i partecipanti sono chiamati a parlare delle loro esperienze ed avanzare suggerimenti.

Uno scambio che non si interrompe nelle singole giornate in presenza, ma che prosegue con un apposito canale di comunicazione, l'indirizzo e-mail facciamosemplicelitalia@funzionepubblica.gov.it, attivato per segnalare le criticità per le quali si ritiene prioritaria una soluzione e illustrare proposte di semplificazione. Per sciogliere insieme i nodi che ancora legano il Paese, come evoca il logo dell'iniziativa.

L'iniziativa rappresenta una straordinaria occasione di dialogo con gli enti territoriali, il mondo della formazione e quello del lavoro. È partendo dalla irrinunciabile attenzione a chi vive ogni giorno le numerose realtà amministrative delle diverse regioni italiane che è possibile attivare, con un impegno comune, quel necessario processo di rinnovamento e miglioramento della PA, che non si esaurisce nei dicasteri di Roma - spiega il Ministro Zangrillo -. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) abbiamo l'obiettivo di semplificare 600 procedure amministrative, di cui 200 entro il 2024, accelerando sulla loro digitalizzazione per renderle trasparenti, efficaci e più facili. A tale scopo è imprescindibile un adeguato livello di condivisione con i territori dove si svolge l'azione amministrativa, che ho immaginato fin dai primi giorni del mio mandato come un importante segnale di vicinanza e partecipazione attiva, ed

è in questo che si racchiudono il senso e il nome dell'iniziativa".

La giornata di apertura, lunedì 9 gennaio nel capoluogo umbro, si divide tra gli incontri in programma la mattina nella Sala dei Notari-Comune di Perugia (piazza IV Novembre, 1), con i workshop "Una nuova PA" e "Formazione del Capitale umano della PA", e quelli previsti il pomeriggio dalle ore 15 nel Centro Servizi "Galeazzo Alessi"-Camera di Commercio dell'Umbria (sede dell'ex Borsa Merci-via Mazzini, 9), con il workshop "Semplificazione e digitalizzazione".

Il primo appuntamento è alle ore 9 per l'accoglienza dei partecipanti, tra cui rappresentanti degli enti territoriali umbri, delle imprese della regione e delle realtà della formazione. È prevista la presenza, infatti, di studenti e docenti di corsi universitari sulla PA e di una classe dell'ultimo anno di un istituto superiore della città. Intervengono tra gli altri, oltre al Ministro Zangrillo, il Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il Presidente della Provincia di Perugia, Stefania Proietti, il Presidente della Provincia di Terni, Laura Pernazza.

Entra in Regione

[Presidente](#)

[Giunta Regionale](#)

[Gli uffici](#)

[Privacy](#)

[L'Umbria, l'Europa e le politiche di coesione](#)

[Atti di notifica](#)

[Avviso per nomine regionali](#)

Aree Tematiche

[Agenda digitale](#)

[Agricoltura e sviluppo rurale](#)

[Ambiente](#)

[Attività produttive e Imprese](#)

[Cultura](#)

[Edilizia, Casa](#)

[Energia](#)

[Infrastrutture e Trasporti](#)

[Istruzione](#)

[Lavoro, Formazione](#)

[Opere pubbliche](#)

[Paesaggio, Territorio, Urbanistica](#)

[Protezione Civile](#)

[Salute](#)

[Sociale](#)

[Turismo, Sport, Caccia, Pesca](#)

Utility

[Posta elettronica certificata](#)

[Posta elettronica convenzionale](#)

[Link utili](#)

[Elenco Siti tematici](#)

[Uso del logo](#)

[Uso del marchio](#)

[Procedimenti Amministrativi](#)

[Accessibilità](#)

[Atti Regione](#)

[Note legali](#)

[Dati di monitoraggio](#)

[Tributi, tasse e bollo auto](#)

Regione Umbria - Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia, P.IVA
01212820540

PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it

[Accedi](#)



EDIZIONI

Mediterraneo

Europa-Ue

Nuova Europa

America Latina

Brasil

English



Podcast

ANSACheck

Social:



ANSA Umbria

Fai la
ricerca

ABBONATI



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • UMBRIA&EUROPA • UMBRIA JAZZ • L'ASSEMBLEA INFORMA • SPECIALI

ANSA.it Umbria Al via da Perugia 'Facciamo semplice l'Italia'

Al via da Perugia 'Facciamo semplice l'Italia'

Viaggio del ministro Zangrillo per il confronto con i territori

Redazione ANSA

PERUGIA

08 gennaio 2023

15:02

NEWS

Suggesci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

**Quando sono fatte a
mano, si vede.**

Velasca

Simone di By





PERUGIA, 9 GENNAIO 2023

Comune - Sala dei Notari
(piazza IV Novembre, 1)

- 9.00 Accoglienza partecipanti
- 9.30 Salotti Autorità locali
- 10.00 Una nuova PA
- 11.30 - 12.00 Incontro con la stampa
- 12.00 - 12.30 Formazione del Capitale umano della PA

Camera di Commercio dell'Umbria
(sede dell'ex Borsa Merci - via Mazzini, 9)

- 15.00 Semplificazione e digitalizzazione
- 17.00 Salotti conclusivi

Interviene
Il Ministro per la pubblica amministrazione
Paolo Zangrillo

FormezPA

AGID **INVITALIA**

www.funzionepubblica.gov.it

[facciamosempliceitalia@funzionepubblica.gov.it](https://www.facebook.com/facciamosempliceitalia)

- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

VIDEO ANSA



08 GENNAIO 15:05

**IRAN, GIANNINI: "NON POSSIAMO PIU' ACCETTARE
CHE I DIRITTI VENGANO CALPESTATI"**

(ANSA) - PERUGIA, 08 GEN - È in programma lunedì 9 gennaio, a Perugia, la prima tappa di 'Facciamo semplice l'Italia'.

PArola ai territori', il viaggio lungo il Paese del ministro per la Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, e del Dipartimento della funzione pubblica per l'ascolto e il confronto con le realtà territoriali: un'iniziativa per la condivisione e la realizzazione dei tanti progetti di riforma che devono essere attuati, raccogliendo le indicazioni e le proposte delle istituzioni e degli stakeholder attivi nei luoghi visitati.

ADV

Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.

Forge of Empires

Sponsored By  

Dopo la prima tappa, il viaggio toccherà le città di L'Aquila, Napoli e Trieste, proseguendo nel 2023 nelle regioni di tutta Italia.

La giornata di apertura nel capoluogo umbro comincia con gli incontri della mattina nella Sala dei Notari-Comune di Perugia (piazza IV Novembre, 1), nell'ambito dei quali è previsto alle 11.30 un incontro per la stampa con il ministro Zangrillo. Sono in programma i workshop "Una nuova PA" e "Formazione del Capitale umano della PA". Gli eventi, riservati agli addetti ai lavori, proseguono alle ore 15 nel Centro Servizi "Galeazzo Alessi"-Camera di Commercio dell'Umbria (sede dell'ex Borsa Mercè-via Mazzini, 9), con il workshop "Semplificazione e digitalizzazione". Il primo appuntamento della giornata è alle ore 9 per l'accoglienza dei partecipanti, tra cui rappresentanti degli enti territoriali umbri, delle imprese della regione e delle realtà della formazione. È prevista infatti la presenza di studenti e docenti di corsi universitari sulla PA e di una classe dell'ultimo anno di un istituto superiore della città.

Intervengono tra gli altri, oltre al ministro, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il sindaco di Perugia, Andrea Romizi, la presidente della Provincia di Perugia, Stefania Proietti, la presidente della Provincia di Terni, Laura Pernazza. I saluti conclusivi sono in programma alle ore 17.

(ANSA).

Primo Piano

Enti locali

Laura Pernazza

Stefania Proietti

Andrea Romizi

Donatella Tesei

Paolo Zangrillo

Piazza Affari

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

08 gennaio, 13:01

Iran, Calenda: "Repressione brutale, strana l'assenza dei giovani"



08 gennaio, 14:59

Dakar 2023, la gara più difficile ancora più dura

tutti i video

ULTIMA ORA UMBRIA

- 15:02** Al via da Perugia 'Facciamo semplice l'Italia'
- 11:38** Progetto "Borghi sicuri", controlli nella zona di Foligno
- 11:38** Fiori di ghiaccio per la nebbia che gela, a Castelluccio
- 17:01** Partita la "24 ore" di nuoto, maratona di beneficenza
- 18:27** Bimbo si perde tra la folla, lo aiutano i carabinieri
- 13:54** Inaugurato il nuovo centro sociale di Castelluccio di Norcia
- 13:44** Durante una lite con il compagno chiede aiuto in "codice"
- 13:11** Numeri record per la 21/a Mostra di arte presepiale
- 12:27** Polo mantenimento armi leggere, Verini interroga il ministro
- 11:54** Assessorato regionale, politico sciopero dei trasporti di lunedì

> Tutte le news

La Giunta informa

> vai

Inaugurata a Città Pieve la prima "Casa della comunità"

Ospita equipe multidisciplinari, Piano sanitario ne prevede 23



Link. Guarda i video di ANSA Umbria

L'Assemblea informa

> vai

LIVE

lunedì, 09 Gen 2023 18:51

LA TUA PUBBLICITÀ SU AGENPARL ABBONATI



[Home](#) [Editoriali](#) [Internazionali](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Economia](#) [Regioni](#) [Università](#) [Cultura](#) [Futuro](#) [Sport & Motori](#)



[Home](#) » [COMUNICATO STAMPA – LA PA ALL'ASCOLTO DEI TERRITORI PER 'FARE SEMPLICE L'ITALIA'](#)

9 Gennaio 2023

COMUNICATO STAMPA – LA PA ALL'ASCOLTO DEI TERRITORI PER 'FARE SEMPLICE L'ITALIA'

AGENPARL ITALIA – B3 Redazione

Paolo Zangrillo

(AGENPARL) – lun 09 gennaio 2023 La Pa all'ascolto dei territori per 'fare semplice l'Italia'

Il ministro Zangrillo a Perugia. Annunciate semplificazioni e nuovo polo formazione

Un primo pacchetto di semplificazioni per il mondo dell'artigianato, le attività turistiche e il silenzio assenso tra amministrazioni. E poi l'avvio di un percorso che porterà alla creazione di un centro umbro di formazione per il settore pubblico, con particolare riguardo alla normativa in evoluzione su appalti e contratti. Sono le due principali azioni, di più immediata attuazione, annunciate oggi a Perugia nel corso della prima tappa di 'Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori', il percorso lungo tutto il Paese del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, con il Dipartimento della funzione pubblica, per la condivisione e la realizzazione dei tanti progetti di riforma che devono essere attuati: lo scopo è quello di costruire un'Italia al servizio di cittadini e imprese, più semplice e più competitiva, attraverso l'ascolto e il confronto diretto con i rappresentanti delle realtà territoriali. Dopo questa prima tappa nel capoluogo umbro, il viaggio toccherà le città di L'Aquila, Napoli e Trieste, proseguendo nel 2023 nelle regioni di tutta Italia. Durante i workshop di oggi, curati dai vertici di Palazzo Vidoni, sul piano della formazione è stato descritto il lavoro di preparazione che porterà alla sottoscrizione di Protocollo d'intesa per l'istituzione di un polo umbro della SNA, che nascerà dalla collaborazione tra la stessa Scuola Nazionale dell'Amministrazione, la Funzione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Sul piano delle semplificazioni, è stato ricordato in particolare l'obiettivo previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) della realizzazione di un catalogo di 600 procedure semplificate e reingegnerizzate entro il 2026, di cui 200 entro il 2024.

In tale ambito, sono state annunciate le azioni in via di definizione, con particolare riguardo alle attività produttive, per la modifica dei (e per una riflessione complessiva sui) regimi autorizzatori, per la standardizzazione e la digitalizzazione della modulistica, e per la riduzione dei tempi e la perentorietà dei termini. È sul primo ambito, in particolare, che si concentra la proposta relativa all'individuazione di un elenco condiviso di attività artigiane e alla loro definitiva identificazione come attività libere. Al momento, infatti, oltre alla Comunicazione Unica d'Impresa (che tiene insieme il modello per il Registro Imprese, quello per l'Agenzia delle Entrate, e quelli per Inps e Inail) è in genere richiesta una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività): si tratta, in molti casi, di un passaggio amministrativo ridondante che potrebbe essere superato. Per le attività turistiche, l'assenza di un iter standardizzato e di una modulistica uniforme tra i diversi ambiti di attività (agriturismi, B&B, agenzie viaggio ecc.) rappresenta anche un ostacolo alla piena interoperabilità tra le amministrazioni coinvolte. La proposta è quindi quella di individuare un set condiviso di informazioni da includere in un modulo standard con la predisposizione delle specifiche tecniche per la completa digitalizzazione. La proposta per l'individuazione e la pubblicazione dell'elenco dei casi di autorizzazioni espresse previste dalle norme europee mira, invece, a superare l'incertezza dovuta al fatto che a tali provvedimenti non si applica il silenzio-assenso.

Testo Allegato:

La Pa all'ascolto dei territori per 'fare semplice l'Italia' Il ministro Zangrillo a Perugia. Annunciate semplificazioni e nuovo polo formazione Un primo pacchetto di semplificazioni per il mondo dell'artigianato, le attività turistiche e il silenzio assenso tra amministrazioni. E poi l'avvio di un

percorso che porterà alla creazione di un centro umbro di formazione per il settore pubblico, con particolare riguardo alla normativa in evoluzione su appalti e contratti. Sono le due principali azioni, di più immediata attuazione, annunciate oggi a Perugia nel corso della prima tappa di 'Facciamo semplice l'Italia. PArola ai territori'. il percorso lungo tutto il Paese del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, con il Dipartimento della funzione pubblica, per la condivisione e la realizzazione dei tanti progetti di riforma che devono essere attuati: lo scopo è quello di costruire un'Italia al servizio di cittadini e imprese, più semplice e più competitiva, attraverso l'ascolto e il confronto diretto con i rappresentanti delle realtà territoriali. Dopo questa prima tappa nel capoluogo umbro, il viaggio toccherà le città di L'Aquila, Napoli e Trieste, proseguendo nel 2023 nelle regioni di tutta Italia. Durante i workshop di oggi, curati dai vertici di Palazzo Vidoni, sul piano della formazione è stato descritto il lavoro di preparazione che porterà alla sottoscrizione di Protocollo d'intesa per l'istituzione di un polo umbro della SNA, che nascerà dalla collaborazione tra la stessa Scuola Nazionale dell'Amministrazione, la Funzione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Sul piano delle semplificazioni, è stato ricordato in particolare l'obiettivo previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) della realizzazione di un catalogo di 600 procedure semplificate e reingegnerizzate entro il 2026, di cui 200 entro il 2024. In tale ambito, sono state annunciate le azioni in via di definizione, con particolare riguardo alle attività produttive, per la modifica dei (e per una riflessione complessiva sui) regimi autorizzatori, per la standardizzazione e la digitalizzazione della modulistica, e per la riduzione dei tempi e la perentorietà dei termini. È sul primo ambito, in particolare, che si concentra la proposta relativa all'individuazione di un elenco condiviso di attività artigiane e alla loro definitiva identificazione come attività libere. Al momento, infatti, oltre alla Comunicazione Unica d'Impresa (che tiene insieme il modello per il Registro Imprese, quello per l'Agenzia delle Entrate, e quelli per Inps e Inail) è in genere richiesta una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività): si tratta, in molti casi, di un passaggio amministrativo ridondante che potrebbe essere superato. Per le attività turistiche, l'assenza di un iter standardizzato e di una modulistica uniforme tra i diversi ambiti di attività (agriturismi, B&B, agenzie viaggio ecc.) rappresenta anche un ostacolo alla piena interoperabilità tra le amministrazioni coinvolte. La proposta è quindi quella di individuare un set condiviso di informazioni da includere in un modulo standard con la predisposizione delle specifiche tecniche per la completa digitalizzazione. La proposta per l'individuazione e la pubblicazione dell'elenco dei casi di autorizzazioni espresse previste dalle norme europee mira, invece, a superare l'incertezza dovuta al fatto che a tali provvedimenti non si applica il silenzio-assenso. "Capire dove semplificare da qui al 2026 implica un processo di analisi che non può essere svolto in maniera del tutto efficace nel chiuso di un ufficio. È necessario un processo di condivisione più ampio, di cui soprattutto le amministrazioni territoriali devono essere protagoniste. Non dobbiamo dimenticare che più del 70% delle risorse del PNRR sono dedicate a progetti che dovranno essere realizzati proprio dagli enti territoriali, ed è quindi evidente l'importanza di prestare attenzione al territorio", ha dichiarato il Ministro Zangrillo aprendo i lavori nella Sala dei Notari del Comune di Perugia, dove si sono svolti i workshop "Una nuova PA" e "Formazione del Capitale umano della PA". Nel pomeriggio, presso il Centro Servizi "Galeazzo Alessi" della Camera di Commercio dell'Umbria, si è tenuto poi il workshop "Semplificazione e digitalizzazione". Proprio ai fini

dell'obiettivo essenziale di digitalizzazione della PA, il Ministro ha evidenziato l'importanza di investimenti strategici in formazione: "Abbiamo una struttura roduta per l'accrescimento delle competenze, e da qui dobbiamo partire – ha specificato – per capire quali sono le ulteriori e più specifiche necessità delle amministrazioni sui territori". Alla giornata di incontri hanno partecipato rappresentanti degli enti territoriali umbri, tra cui numerosi sindaci, delle imprese della regione e delle realtà della formazione. In sala anche studenti del Liceo Statale "Assunta Pieralli" di Perugia. Sono intervenuti, tra gli altri, oltre al Ministro Zangrillo, il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il Presidente della Provincia di Perugia, Stefania Proietti, il Presidente della Provincia di Terni, Laura Pernazza, il Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, l'Amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero, il Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, **Giorgio Mencaroni**, l'Assessore regionale alla programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali, turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio, Paola Agabiti, l'Assessore regionale allo sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione, Michele Fioroni.

#Paolo Zangrillo all'ascolto comunicato fare' litalia

SHARE



Redazione

ARTICOLI CORRELATI

AGENPARL ITALIA — By Redazione

Domani a 24Mattino su Radio 24 alle 8:35 Meloni-von der Leyen: confronto sul tema immigrazione con Giovanni Toti, presidente Regione Liguria.

AGENPARL ITALIA — By Redazione

Jesi > Invito conferenza stampa mostra "William Congdon. In The Death of One" > 13 gennaio ore 11:45 c/o Palazzo Bisaccioni

EDIZIONI

Mediterraneo

Europa-Ue

Nuova Europa

America Latina

Brasil

English

Podcast

ANSACheck

Social:



ANSA Umbria

Fai la
ricerca

ABBONATI



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • UMBRIA&EUROPA • UMBRIA JAZZ • L'ASSEMBLEA INFORMA • SPECIALI

ANSA.it Umbria Mencaroni, da sistema camerale spinta per semplificazione

Mencaroni, da sistema camerale spinta per semplificazione

Presidente Camera commercio sottolinea attività Suap

Redazione ANSA

PERUGIA

10 gennaio 2023

13:41

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE +

(ANSA) - PERUGIA, 10 GEN - Ha evidenziato "la spinta impressa da anni dal Sistema camerale su semplificazione e digitalizzazione" il presidente della Camera di commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni, commentando la prima tappa, a Perugia, di 'Facciamo semplice l'Italia'.

PArola ai territori', con il ministro Paolo Zangrillo.

ADV



**Sfida il tuo cervello
con il miglior gioco ...**
Forge of Empires



**Quando sono fatte a
mano, si vede.**
Velasca

Sponsored By



**Sfida il tuo cervello con il miglior gioco
di strategia. Nessun download.**

Forge of Empires

Sponsored By Outbrain

Mencaroni ha ricordato - in una nota della Camera di commercio -

VIDEO ANSA



10 GENNAIO, 13:45

**PAYBACK, CONFINDUSTRIA: "SI RISCHIA LO STOP
DELLE FORNITURE AGLI OSPEDALI"**



come per il Suap (Sportello unico per le attività produttive) sono circa 4mila le Amministrazioni comunali che utilizzano la piattaforma del sistema camerale, per consentire alle imprese del proprio territorio di gestire (completamente online, senza code allo sportello e limiti di orario) qualsiasi adempimento previsto nel ciclo di vita della propria impresa verso tutte le amministrazioni locali competenti". Ha anche sottolineato come "il Registro delle imprese sia completamente digitalizzato da circa 30 anni". "Oltre - ha aggiunto - a tutta un'altra serie di servizi delle Camere di commercio digitalizzati. Tale spinta deriva dal fatto che le Camere di commercio sono un centauro, perché enti autonomi di diritto pubblico ma in cui le associazioni imprenditoriali svolgono un ruolo direttivo centrale. Un centauro, quindi, che conosce a fondo i problemi delle imprese e da queste riceve organicamente sollecitazioni, trasformandole in iniziative concrete". (ANSA).

Primo Piano

Scienze informatiche

Paolo Zangrillo

Giorgio Mancaroni

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



RACCOMANDATI DA OUTBRAIN

Scopri di più su Outbrain

ADV

Nomi femminili | Ecco la lista 2022 dei nomi per bambine
 Ecco la classifica dei primi 10 nomi per bambine femmine con il relativo significato.
 Mamma, 1

ADV

Non perderti una visita a Merano durante l'inverno.
 La città ti aspetta per prendersi cura del tuo benessere! Una visita a Merano in inverno è un'occasione da non perdere.

Alto Adige/South

ADV

10 gennaio, 13:41

Payback, la protesta delle pmi produttrici di dispositivi medici

10 gennaio, 13:31

Il premier giapponese Kishida ricevuto a Palazzo Chigi dalla Meloni

tutti i video

ULTIMA ORA UMBRIA

- 13:55** Lega, da Pd speculazione politica sulla sanità
- 13:41** Mancaroni, da sistema camerale spinta per semplificazione
- 13:31** Legnini, io primo tifoso ricostruzione, stop polemiche
- 12:19** Nuove telecamere video-sorveglianza a Todi
- 12:05** In comunità minore accusato concorso rapine a Perugia
- 11:42** Usl 1 firma accordo per abbattimento liste attese
- 19:44** Esame "farsa" Suarez, Agnelli e Cherubini possibili test
- 19:40** Per Brunello Cucinelli nel 2022 ricavi a 919 milioni (+29%)
- 19:12** Donazione record alla Caritas dalla "24 ore" di nuoto
- 18:25** Gino Sirici a "Incontri e Dialoghi a Santa Giuliana"

» Tutte le news

La Giunta informa

» val

Scuola umbra pa diventerà hub formativo di alta specialità

Coinvolgerà la Scuola nazionale di amministrazione pubblica



» Link. Guarda i video di ANSA Umbria

Questo sito web utilizza cookies di profilazione di terze parti per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze e per migliorare la tua esperienza. Chiudendo questo banner o cliccando qualunque elemento solitamente, acconsenti all'uso dei cookies. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookies [chicca qui](#)

OK

IL MINISTRO ZANGRILLO A PERUGIA. ANNUNCIATE SEMPLIFICAZIONI E NUOVO POLO DI FORMAZIONE

La dichiarazione del Presidente della **Camera di Commercio dell'Umbria**, **Giorgio Mancaroni**



Un primo pacchetto di semplificazioni per il mondo dell'artigianato, le attività turistiche e il silenzio assenso tra amministrazioni. E poi l'avvio di un percorso che porterà alla creazione di un centro umbro di formazione per il settore pubblico, con particolare riguardo alla normativa in evoluzione su appalti e contratti. Sono le due principali azioni, di più immediata attuazione, annunciate a Perugia nel corso della prima tappa di "Facciamo semplice l'Italia. Parola ai territori", il percorso lungo tutto il Paese del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, con il

Dipartimento della funzione pubblica, per la condivisione e la realizzazione dei tanti progetti di riforma che devono essere attuati: lo scopo è quello di costruire un'Italia al servizio di cittadini e imprese, più semplice e più competitiva, attraverso l'ascolto e il confronto diretto con i rappresentanti delle realtà territoriali. Dopo questa prima tappa nel capoluogo umbro, il viaggio toccherà le città di L'Aquila, Napoli e Trieste, proseguendo nel 2023 nelle regioni di tutta Italia. Durante i workshop, curati dai vertici di Palazzo Vidoni, sul piano della formazione è stato descritto il lavoro di preparazione che porterà alla sottoscrizione di Protocollo d'intesa per l'istituzione di un polo umbro della SNA, che nascerà dalla collaborazione tra la stessa Scuola Nazionale dell'Amministrazione, la Funzione pubblica, l'Università degli Studi di Perugia e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Sul piano delle semplificazioni, è stato ricordato in particolare l'obiettivo previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) della realizzazione di un catalogo di 600 procedure semplificate e reingegnerizzate entro il 2026, di cui 200 entro il 2024. In tale ambito sono state annunciate le azioni in via di definizione, con particolare riguardo alle attività produttive, per la modifica dei (e per una riflessione complessiva sui) regimi autorizzatori, per la standardizzazione e la digitalizzazione della modulistica, e per la riduzione dei tempi e la perentorietà dei termini. È sul primo ambito, in particolare, che si concentra la proposta relativa all'individuazione di un elenco condiviso di attività artigiane e alla loro definitiva identificazione come attività libere. Al momento, infatti, oltre alla Comunicazione Unica d'Impresa (che tiene insieme il modello per il Registro Imprese, quello per l'Agenzia delle Entrate, e quelli per Inps e Inail) è in genere richiesta una SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) - si tratta, in molti casi, di un passaggio amministrativo ridondante che potrebbe essere superato. Per le attività turistiche, l'assenza di un iter standardizzato e di una modulistica uniforme tra i diversi ambiti di attività (agriturismi, B&B, agenzie viaggio...) rappresenta anche un ostacolo alla piena interoperabilità tra le amministrazioni coinvolte. La proposta è quindi quella di individuare un set condiviso di informazioni da includere in un modulo standard con la predisposizione delle specifiche tecniche per la completa digitalizzazione. La proposta per l'individuazione e la pubblicazione dell'elenco dei casi di autorizzazioni espresse previste dalle norme europee mira, invece, a superare l'incertezza dovuta al fatto che a tali provvedimenti non si applica il silenzio-assenso.

"Capire dove semplificare da qui al 2026 implica un processo di analisi che non può essere svolto in maniera del tutto efficace nel chiuso di un ufficio. È necessario un processo di condivisione più ampio, di cui soprattutto le amministrazioni territoriali devono essere protagoniste. Non dobbiamo dimenticare che più del 70% delle risorse del PNRR sono dedicate a progetti che dovranno essere realizzati proprio dagli enti territoriali, ed è quindi evidente l'importanza di prestare attenzione al territorio", ha dichiarato il Ministro Zangrillo aprendo i lavori nella Sala dei Notari del Comune di Perugia, dove si sono svolti i workshop "Una nuova PA" e "Formazione del Capitale umano della PA". Nel pomeriggio, presso il Centro Servizi "Galeazzo Alessi" della **Camera di Commercio dell'Umbria**, si è tenuto poi il workshop "Semplificazione e digitalizzazione". Proprio ai fini dell'obiettivo essenziale di digitalizzazione della PA, il Ministro ha evidenziato l'importanza di investimenti strategici in formazione. "Abbiamo una struttura

UTENTI ONLINE: 281



DIRETTA TV
diretta streaming



RGM HITRADIO
diretta streaming



RAPPORTO SOSTENIBILITÀ

SCOPRI I NOSTRI NUMERI PER UN
FUTURO SOSTENIBILE



COLACEM
COPERTURE E SOLUZIONI



Professionista del Noleggio

CHIAMATA
0759220595



NEWSLETTER TRGMEDIA

Iscriviti alla nostra newsletter

Inirizzo email

☐ Accetta informativa privacy (leggi)

Iscriviti ora



rodato per l'accrescimento delle competenze, e da qui dobbiamo partire - ha specificato - per capire quali sono le ulteriori e più specifiche necessità delle amministrazioni sui territori"

Alla giornata di incontri hanno partecipato rappresentanti degli enti territoriali umbri, tra cui numerosi sindaci, delle imprese della regione e delle realtà della formazione. In sala anche studenti del Liceo Statale "Assunta Pieralli" di Perugia. Sono intervenuti, tra gli altri, oltre al Ministro Zangrillo, il Sindaco di Perugia, Andrea Romizi, il Presidente della Provincia di Perugia, Stefania Proietti, il Presidente della Provincia di Terni, Laura Pernazza, il Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesi, l'Amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Marco Magarini Montenero, il Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, **Giorgio Mencaroni**, l'Assessore regionale alla programmazione europea, bilancio e risorse umane e patrimoniali, turismo, cultura, istruzione e diritto allo studio, Paola Agabiti, l'Assessore regionale allo sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione, Michele Fiorini.

Il Presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, **Giorgio Mencaroni**, ha evidenziato "la spinta impressa da anni dal Sistema camerale su semplificazione e digitalizzazione, ricordando come per il Suap (Sportello unico per le attività produttive, ndr) sono circa 4mila le Amministrazioni comunali che utilizzano la piattaforma del sistema camerale, per consentire alle imprese del proprio territorio di gestire - completamente on-line, senza code allo sportello e limiti di orario - qualsiasi adempimento previsto nel ciclo di vita della propria impresa verso tutte le amministrazioni locali competenti". E di come "il Registro delle imprese sia completamente digitalizzato da circa 30 anni. Oltre a tutta un'altra serie di servizi delle Camere di Commercio digitalizzati. Tale spinta - ha continuato Mencaroni - deriva dal fatto che le Camere di Commercio sono un centauro, perché enti autonomi di diritto pubblico ma in cui le associazioni imprenditoriali svolgono un ruolo direttivo centrale. Un centauro, quindi, che conosce a fondo i problemi delle imprese e da queste riceve organicamente sollecitazioni, trasformandole in iniziative concrete".

Tweets di @TrgMedia

Tweet

Perugia
10/01/2023 12:58
Redazione

**ABBIAMO A CUORE
IL NOSTRO TERRITORIO**
100% UMBRIA



10/01/2023 12:54 | Attualità

NUOVI ASFALTI SULLE STRADE DEL TERRITORIO UMBERTIDESE, PRONTI 250MILA EURO

Ammontano a 250mila euro gli interventi per nuovi asfalti delle strade e vie del territorio comunale di Umbertide. E' in...

LEGGI >



10/01/2023 11:51 | Politica

EX CALAI DIVENTA OSPEDALE DI COMUNITÀ. L'ANNUNCIO DEL SINDACO PRESCIUTTI

L'ex Ospedale Calai di Gualdo Tadino torna ad essere un ospedale, nel dettaglio un ospedale di comunità. L'atto è in fie...

LEGGI >



10/01/2023 10:53 | Costume

LA COMPAGNIA "TEATRO DELLA FAMA" TORNA IN SCENA CON "MEMORIE DAI BASSIFONDI" AL TEATRO DEI RIUNITI DI UMBERTIDE

La Compagnia "Teatro della Fama" torna in scena con "Memorie dai Bassifondi" ispirato a "Bassifondi" di Maksim Gor'kij (...)

LEGGI >



10/01/2023 10:38 | Attualità

USL UMBRIA 1, SOTTOSCRITTO ACCORDO PER ABBATTERE LISTE DI ATTESA

Sottoscritto un accordo per abbattere le liste d'attesa. E' stato firmato nella giornata...



I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#)
[Prima Pagina](#) [Cronaca](#) [Attualità](#) [Politica](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Musica](#) [Sport](#)
[Radio Frequenze](#) [Programmi](#) [Mercatino](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#)
Mercatino[CERCO](#)[OFFRO](#)**Annunci Recenti
Mercatino****VENDO IPHONE****MANSARDA PANORMAICA****LETTORE DVD NUOVO****CERCO LAVORO****OFFRO COMPAGNIA IN
CAMBIO ALLOGGIO****VENDO FRIGO ARISTON
DA UFFICIO****OBBLIGO DOMICILIO
DIGITALE, CAMERA
COMMERCIO UMBRIA: "DAL
2023 ARRIVERÀ TUTTO VIA
WEB"**30 gennaio 2023 | Categorie: [Economia](#) | Da [Radiazione
Galileo](#) | [Stampa](#)

Dal 2023 "arriverà tutto" via web, sulla Pec (o domicilio digitale, che va a sostituire il concetto di domicilio legato ad un indirizzo civico): le aziende si vedranno recapitare comunicazioni importanti da parte delle amministrazioni pubbliche, quali la stessa Camera di commercio, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps, il Comune, solo sul domicilio digitale; e con le comunicazioni potranno arrivare anche sanzioni. E' quanto sta facendo proprio in questi giorni la Camera di commercio dell'Umbria, per ottemperare all'obbligo normativo stabilito dal Decreto Semplificazioni 2020 (D.L. 76/2020) in base al quale "entro il primo ottobre 2020, tutte le imprese dovranno comunicare al registro delle imprese il proprio domicilio digitale".

La mancata comunicazione – ricorda l'ente camerale in una nota – comporta una sanzione amministrativa (come prevista dall'art. 2630 del codice civile) e l'assegnazione di un domicilio digitale d'ufficio da parte degli enti camerali, che sarà "attivato sul Cassetto digitale dell'imprenditore".

Il primo messaggio di allerta che arriva dunque dall'Ente camerale è quello di controllare sul proprio Cassetto digitale dell'imprenditore (all'indirizzo impresa.italia.it) l'eventuale assegnazione del domicilio d'ufficio che, attenzione, vale solo per la ricezione dei documenti e non dunque per scrivere messaggi certificati in uscita.

Per ora la Camera di commercio dell'Umbria ha assegnato d'ufficio i primi 3 mila domicilia digitali ad altrettante imprese; una prima tranche a cui farà seguito una seconda e una terza fino a raggiungere tutte le imprese inadempienti. Le sanzioni ancora non comminate, però, si possono evitare, se le imprese che ancora non hanno un domicilio valido procedono in tempi rapidi ad attivarne uno.

Il segretario generale della Camera di commercio, Federico Sisti, spiega che "per evitare l'invio via web di ulteriori sanzioni, raccomandiamo alle nostre imprese che non abbiano ancora comunicato il proprio domicilio digitale, o che non lo abbiano attivo e valido, di regolarizzare la loro posizione tramite apposita comunicazione al Registro delle Imprese, per evitare l'assegnazione d'ufficio". Cosa fare dunque? Il domicilio digitale attivo sia in entrata che in uscita va attivato presso un gestore autorizzato e poi iscritto al Registro delle Imprese in sostituzione del domicilio digitale assegnato d'ufficio. Per comunicarlo alla Camera di commercio basta un click.

Accedendo al sito <https://www.registroimprese.it/pratiche-semplificazioni> la comunicazione è gratuita e veloce. Per ricevere assistenza la Camera di commercio dell'Umbria è direttamente raggiungibile ai contatti del Registro imprese registroimprese.pg@umbria.camcom.it o registroimprese.tr@umbria.camcom.it. "Numerosi e tangibili" – si sottolinea ancora nella nota – i vantaggi di un domicilio digitale ossia di una comunicazione tutta digitale con la pubblica amministrazione.

Per il cittadino e per l'impresa il risparmio è di tempo e di semplificazione. Niente più file alla posta e la possibilità di essere raggiunto da raccomandata ad esempio non più solo a casa ma in qualsiasi parte del mondo. Risparmi notevoli anche per la PA, di carta, ad esempio, e maggiore certezza di invio nei tempi stabiliti (senza rischio di ritardi che possono invalidare alcuni atti).

PER LA TUA PUBBLICITA'☐ 0744-59031☐ Agenzia.Galileo@Gmail.com**Seguici nei Social Networks****Articoli in evidenza****ARRESTATO CINQUANTENNE
COMMERCIANTE TERNANO, IN
CASA AVEVA MARIJUANA,
HASHISH E 10MILA EURO IN
CONTANTI****CAMORRA: BLITZ DI
CARABINIERI E DDA NEL
NAPOLETANO, ARRESTI ANCHE
A TERNI****Articoli più letti****INCIDENTE SUL LAVORO
ALLE PORTE DI ROMA,
MUORE UN 22ENNE
ORIGINARIO DI NARNI****TERNI: EVACUATO IL
PRONTO SOCCORSO PER
ALLARME INCENDIO****Articoli Recenti****CALVI DELL'UMBRIA, PRESEPE
MONUMENTALE APERTO
TUTTO L'ANNO**

EDIZIONI | ANSAMed | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasil | English | Podcast | ANSAcheck

Social:     

ANSA PMI

Fai la ricerca

ABBONATI



Pianeta Camere (di commercio)



TUTTE LE NOTIZIE

ANSA.it | Pianeta Camere (di commercio)

Camera commercio Umbria a lavoro per domicilio digitale

Camera commercio Umbria a lavoro per domicilio digitale

Dal 2023 arriverà "tutto" via web

Redazione ANSA

PERUGIA

30 gennaio 2023

16:07

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE**Non perderti una visita a Merano durante...**

Alto Adige/Südtirol

**Taglia senza sforzi: usa la nuova...**

Taglia Prezzi

Primo Piano

Archiviato in

Semiconduttori
Componenti elettroniciEconomia, affari e
finanza

Federico Sisti

INPS

Agenzia delle Entrate

(ANSA) - PERUGIA, 30 GEN - Dal 2023 "arriverà tutto" via web, sulla Pec (o domicilio digitale, che va a sostituire il concetto di domicilio legato ad un indirizzo civico); le aziende si vedranno recapitare comunicazioni importanti da parte delle amministrazioni pubbliche, quali la stessa Camera di commercio, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps, il Comune, solo sul domicilio digitale; e con le comunicazioni potranno arrivare anche sanzioni.

E' quanto sta facendo proprio in questi giorni la Camera di commercio dell'Umbria per ottemperare all'obbligo normativo stabilito dal Decreto Semplificazioni 2020 (D.L.

76/2020) in base al quale "entro il primo ottobre 2020, tutte le imprese dovranno comunicare al registro delle imprese il proprio domicilio digitale".

La mancata comunicazione - ricorda l'ente camerale in una nota - comporta una sanzione amministrativa (come prevista dall'art.

2630 del codice civile) e l'assegnazione di un domicilio digitale d'ufficio da parte degli enti camerale, che sarà "attivato sul Cassetto digitale dell'imprenditore". Il primo messaggio di allerta che arriva dunque dall'Ente camerale è quello di controllare sul proprio Cassetto digitale dell'imprenditore (all'indirizzo impresa.italia.it) l'eventuale assegnazione del domicilio d'ufficio che, attenzione, vale solo per la ricezione dei documenti e non dunque per scrivere messaggi certificati in uscita. Per ora la Camera di commercio dell'Umbria ha assegnato d'ufficio i primi 3 mila domicilia digitali ad altrettante imprese; una prima tranche a cui farà seguito una seconda e una terza fino a raggiungere tutte le imprese inadempienti. Le sanzioni ancora non comminate,

ANSA ViaggiArt

ULTIMA ORA

- 11:45** Sappe, episodi di violenza dai detenuti a Terni e Perugia
- 11:23** Nei sotterranei di tre città per scoprire la storia dell'Umbria
- 17:50** Braccio escavatore danneggia cavalcavia sulla E45 a Promano
- 16:59** Cantone, in indagine su Palamara nessuna manipolazione
- 16:50** Arrestato per omicidio a caccia, sparo pensando cinghiale
- 16:05** Cantone, 41 bis Cospito nato da indagine Perugia
- 15:32** Assemblea Umbria respinge mozione su disavanzo sanità
- 13:04** Assaeroporti, Perugia traina ripresa del traffico italiano
- 13:02** Le iniziative della Camera di commercio per formazione al lavoro
- 12:52** Sindaco Castello, con stralcio automatico non ravvedimento

> Tutte le news

ANSA Professioni

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	02/02/2023	Ora		Emittente	RAI TRE UMBRIA
Titolo Trasmissione		RAI TRE UMBRIA TGR UMBRIA 14.00 - "Pec obbligatoria" - (01-02-2023)			

RAI TRE UMBRIA TGR UMBRIA 14.00 - "Pec obbligatoria" - (01-02-2023)



In onda: 01.02.2023
 Condotta da: ERIKA BAVAGLIO
 Ospiti: .

Servizio di: CARLO CIANETTI
 Durata del servizio: 00:01:46
 Orario di rilevazione: 16:17:07

Intervento di: FEDERICO SISTI (SEGRETARIO GENERALE CAMERA COMMERCIO PERUGIA)

Tag: CASA DIGITALE, CASSETTO FISCALE, IMPRENDITORI, POSTA ELETTRONICA, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, REGISTRO DELLE IMPRESE

TAG/BDF

01-02-23 16.50 NNNN

EDIZIONI

ANSAmid

Europa-Ue

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English



Podcast

ANSACheck

Social:



ANSA Umbria

Fai la
ricerca

ABBONATI



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • UMBRIA&EUROPA • UMBRIA JAZZ • L'ASSEMBLEA INFORMA • SPECIALI

ANSA.it Umbria Sono 22.954 gli imprenditori "digitali" umbri

Sono 22.954 gli imprenditori "digitali" umbri

Il 18,3% di chi è in impresa.italia.it ha un'azienda femminile

Redazione ANSA

PERUGIA

06 aprile 2023

20:42

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

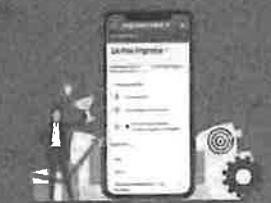
impresa.italia.it

Il cassetto digitale dell'imprenditore

Il dettaglio di
nostre imprese

2 MILIONI
di IMPRENDITORI

Di questi, sono
22.954
quelli del nostro territorio
che utilizzano impresa.italia.it



UNIONCAMERE

IC

Settori

7%

Edilizia

4%

Locazione
immobili

3%

Coltivazione
Cereali

Profilo

19%

Femminili

16%

Artigiani

7%

Giovani

6%

Stranieri

RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

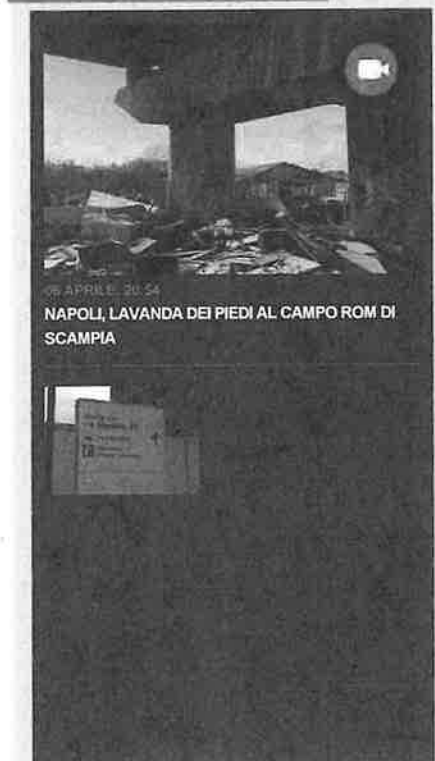
(ANSA) - PERUGIA, 06 APR - Sono 22.954 gli imprenditori umbri che hanno aderito a impresa.italia.it, il servizio della **Camera di commercio** - realizzato da InfoCamere - con cui i titolari e legali rappresentanti delle aziende possono accedere, scaricare e condividere (anche in mobilità e senza alcun costo) i documenti ufficiali della propria impresa, presenti nel Registro delle imprese: atto costitutivo, statuto, bilanci, planimetrie degli immobili aziendali, visure, asseverazioni e tanti altri ancora.

Grazie al servizio, in Italia gli imprenditori che lo usano (circa due milioni) hanno potuto scaricare fino ad oggi - senza alcun costo - 7,4 milioni di documenti ufficiali delle proprie aziende, completamente dematerializzati.

"La trasformazione digitale avanza e tutto il sistema camerale - commenta **Giorgio Mencaroni**, presidente della **Camera di commercio dell'Umbria** - la declina con servizi vicini ai bisogni delle imprese, gratuiti e sempre più avanzati, mettendo al centro semplicità d'uso, portabilità, sicurezza".

In particolare "le Pmi - prosegue Mencaroni - grazie alla 'digital transformation' possono effettuare un balzo in termini di competitività e di accesso a nuovi mercati, aumentando in modo decisivo la produttività orientandosi alla crescita".

VIDEO ANSA



06 APRILE 2023

NAPOLI, LAVANDA DEI PIEDI AL CAMPO ROM DI SCAMPIA

Dei 22.954 imprenditori umbri che hanno aderito a impresa.italia.it il 18,3% guida un'impresa femminile, il 15,1% è artigiano, il 6,4% è rappresentante di un'impresa under 35, il 5,6% è straniero.

Quanto ai primi cinque settori di operatività, il 6,1% opera nella "costruzione di edifici residenziali e non residenziali", il 3,6% nella "locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)", il 2,9% nelle "coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi", il 2,5% nella "ristorazione con somministrazione", il 2% nella "installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)". Impresa.italia.it è oggi una web-app disponibile all'indirizzo impresa.italia.it e nel 2023 è attesa la versione scaricabile dai principali app store. (ANSA).

Primo Piano

Economia, affari e finanza

Politica

Edilizia Residenziale

Giorgio Mancaroni

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

20:43



05 aprile, 20:43

Berlusconi, Piersilvio: "E' un leone"



05 aprile, 20:35

Ansa Live ore 21

tutti i video

ULTIMA ORA UMBRIA

- 20:54** Celebrata a Perugia la Cena del Signore del Giovedì Santo
- 20:42** Sono 22.954 gli imprenditori "digitali" umbri
- 20:16** Dichiarato lo stato di emergenza nazionale per il sisma di marzo
- 19:39** La Rai racconta la mostra su Perugino alla Galleria dell'Umbria
- 19:19** Covid, riconoscimento per la dottoressa Giulia Menculini
- 18:58** Dominga Cotarella nominata Cavaliere della Repubblica
- 18:08** Stalking, revenge porn, diffamazione, giovane al domiciliari
- 15:06** Si ferisce gravemente mentre lavora in un'azienda di Umbertide
- 13:54** Fi: Peppucci dalla Regione Umbria all'Europarlamento
- 13:39** Musumeci, alloggi provvisori se necessari per il post-sisma

> Tutte le news

La Giunta informa

vai

Regione, verso profondo miglioramento del trasporto locale

"L'obiettivo è la modernizzazione del servizio, con risparmi"



Link. Guarda i video di ANSA Umbria

EDIZIONI

ANSAmid

Europa-Ue

NuovaEuropa

America Latina

Brasil

English

Podcast

ANSACheck

Social:



ANSA Umbria



ABBONATI



Galleria Fotografica Video

Scegli la Regione +



CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • ANSA VIAGGIART • UMBRIA&EUROPA • UMBRIA JAZZ • L'ASSEMBLEA INFORMA • SPECIALI

ANSA.it Umbria Cassetto digitale dell'imprenditore, Umbria sotto la media

Cassetto digitale dell'imprenditore, Umbria sotto la media

Adesioni in aumento ma a ritmo più basso del resto d'Italia

Redazione ANSA

PERUGIA

08 maggio 2023

14:32

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - PERUGIA, 08 MAG - Ad oggi sono circa 24mila (24.081) gli imprenditori umbri - legali rappresentanti e titolari di attività - che hanno usato il cassetto digitale [impresa.italia.it](https://www.impresa.italia.it), la web-app realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di commercio, per scaricare documenti ufficiali, reperire informazioni e dati sempre aggiornati sulla propria impresa.

Hanno scaricato 84.223 documenti.

La percentuale di adesione al cassetto in Umbria è del 25,3% rispetto alle 94.867 imprese registrate.

Il numero è in crescita di mese in mese. Erano infatti 22.954 al 31 marzo 2023 (+1.127). Rispetto al primo gennaio 2023 la crescita si attesta al 2%.

Numeri che posizionano tuttavia la regione - spiega la [Camera di commercio dell'Umbria](#) - al di sotto della media nazionale (33%).

Tra le due province l'adesione percentuale più alta si registra a Terni (28,8%) segue Perugia (24,3%).

Sono le imprese a guida femminile quelle che a livello percentuale hanno scelto maggiormente di accedere al cassetto digitale. Il 18,3% delle imprese che sono entrate nel cassetto dell'imprenditore (al 31 marzo 2023) sono femminili, seguono le artigiane 15,1%, giovanili 6,4%. Fanalino di coda le imprese straniere.

Per quanto riguarda i settori, la concentrazione più alta riguarda il settore delle costruzioni (6,1%).

"Impresa.italia.it è un servizio innovativo su più fronti. Non solo ha

VIDEO ANSA



08 MAGGIO, 14:32

SENATO, IL CONCERTO DI GIANNI MORANDI
NELL'AULA DI PALAZZO MADAMA



08 maggio, 14:27

cambiato il modo di lavorare di chi lo usa, ma è anche diventato una best practice per la pubblica amministrazione - ricorda il presidente della **Camera di commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni** - si è infatti aggiudicato il premio 'Valore Pubblico: la Pubblica Amministrazione che funziona', promosso da Sda Bocconi School of Management".

Il servizio **Impresa.italia.it** è collegato anche ad **Atlante i4.0** (il portale di Unioncamere e ministero delle Imprese e Made in Italy dedicato alla transizione digitale). Oggi è una web-app disponibile all'indirizzo **impresa.italia.it** e nel 2023 è attesa la versione scaricabile dai principali app store. (ANSA).

Primo Piano

Economia, affari e finanza

Politica

Giorgio Mencaroni

UNIONCAMERE

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

SCORRI



Riforme, Romeo: "Si rischia di fallire se non si fanno con l'opposizione"



08 maggio, 14:24

Ita inaugura a Fiumicino il nuovo Operation Control Center

tutti i video

ULTIMA ORA UMBRIA

- 14:32** Cassetto digitale dell'imprenditore, Umbria sotto la media
- 13:52** Carlo Calenda a Terni mercoledì 10 maggio
- 13:19** Sopralluogo di Salvini in alta Umbria dopo il terremoto
- 12:27** Bandecchi, "non mi candido per lo stipendio ma per Terni"
- 12:02** Salvini, nuova stazione Av Toscana-Umbria si decide sui flussi
- 17:53** Campagna elettorale in bicicletta per una candidata a Terni
- 16:23** Scialpinista muore cadendo dal Gran Sasso
- 15:44** Perugia Calcio in silenzio stampa
- 12:37** Si chiude "Sipariol" al Mancinelli, successo di pubblico
- 12:30** Incendio a Nero Montoro, ordinanza del Comune

» Tutte le news

La Giunta informa

» val

Al via la Festa dei boschi in Umbria

Dal 7 maggio dieci appuntamenti domenicali



» Link. Guarda i video di ANSA Umbria

L'Assemblea informa

» val



Funziona la web-app della Camera di commercio, scaricati 84.223 documenti Cassetto digitale per 24 mila imprenditori

PERUGIA

■ Sono più di 24 mila gli imprenditori umbri - legali rappresentanti e titolari di attività - che hanno usato il cassetto digitale impresa.italia.it, la web-app realizzata da InfoCamere per conto delle Camere di commercio, per scaricare documenti ufficiali, reperire informazioni e dati sempre aggiornati sulla propria impresa.

Hanno scaricato 84.223 documenti. La percentuale di adesione al cassetto in Umbria è del 25,3% rispetto alle 94.867 imprese registrate. Il numero è in cresci-

ta di mese in mese. Erano infatti 22.954 al 31 marzo 2023 (+1.127). Rispetto al primo gennaio 2023 la crescita si attesta al 2%. Numeri che posizionano tuttavia la regione al di sotto della media nazionale (33%).

Tra le due province l'adesione percentuale più alta si registra a Terni (28,8%) segue Perugia (24,3%).

I vantaggi per chi utilizza il cassetto sono tangibili: possibilità di risparmiare tempo e costi.

Sono le imprese a guida femminile quelle che a livello percentuale hanno scelto maggiormente di accedere al cassetto digitale. Il

18,3% delle imprese che sono entrate nel cassetto dell'imprenditore (al 31 marzo 2023) sono femminili, seguono le artigiane 15,1%, giovanili 6,4%. Fanalino di coda le imprese straniere. Tra le 22.954 aziende aderenti, solo il 5,6% è a guida da straniera. Per quanto riguarda i settori, la concentrazione più alta riguarda il settore delle costruzioni (6,1%).

R.C.



Peso: 16%

Camera commercio aggiorna il programma linee di mandato

Mencaroni ricorda la fusione tra Perugia e Terni

PERUGIA, 05 settembre 2023, 12:47

Redazione ANSA

- RIPRODUZIONE RISERVATA

Partecipa
online ora

CONSULTAZIONE PUBBLICA

sulle Linee
di mandato
2021 - 2026



Aggiornamento programma sulle linee di mandato 2021-2026 per la Camera di commercio che per la prima volta dà vita a una consultazione pubblica rivolta a cittadini, imprese, forze economiche e sociali. "Ha un obiettivo preciso: aggiornare le linee della seconda parte del mandato 2021-2026 alla luce dell'evoluzione del contesto economico e sociale, facendo tesoro del molto che è stato realizzato nella prima parte del mandato della Camera di commercio unica regionale, che ha visto il suo debutto nel gennaio 2021, con la fusione delle Camere di Perugia e Terni" ha spiegato il presidente **Giorgio Mencaroni** in una nota dell'ente.

"Due anni e mezzo vissuti nel pieno di grandi difficoltà - ha ricordato Mencaroni -, come la pandemia da Covid-19 e la conseguente necessità di tenere in piedi le aziende con aiuti ad hoc, la forte inflazione della ripresa post Covid e gli effetti della guerra in Ucraina. Nella prima parte del mandato l'azione Camera di commercio unica dell'Umbria è stata indubbiamente incisiva grazie non solo alla quantità e qualità delle iniziative realizzate, ma anche alla capacità mostrata dalla Camera nella collaborazione con le altre Istituzioni e

le forze economiche-sociali dell'Umbria, dando vita a collaborazioni e sinergie attraverso 23 nuovi accordi di rafforzamento delle alleanze e nuove collaborazioni istituzionali. Una capacità di collaborazione, stimolo e proposta riconosciuta dagli stakeholders della Camera di commercio e che strategicamente può orientare il posizionamento dell'Ente camerale come piattaforma di intermediazione tra i vari soggetti, pubblici e privati, che agiscono a livello territoriale. Una strada, quella della trasparenza, della partecipazione, della collaborazione, dell'apertura, dell'ascolto, delle sinergie, che trova un altro momento estremamente significativo nella Consultazione pubblica che abbiamo lanciato".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

⌚ **Ultima ora**

12:52

Report Viminale, 78 femminicidi da inizio anno

12:30

Zelenska, 'mi manca mio marito, ai nostri figli manca il padre'

12:04

Attentati Bruxelles, chiesto ergastolo per Salah e Abrini

12:03

Visco, il rialzo dei tassi andava fatto, ora ponderare evoluzione

12:02

Il Cremlino 'non può' confermare l'incontro Putin-Kim**Video** >**Pulgemont, amnistia independentisti in cambio del sì a Sanchez**

▶ **Mostra Venezia, Dario Argento: "Mai invitato in concorso, non so perché"**



▶ **Vasto blitz interforze a Caivano, impegnati 400 uomini**



▶ **Mostra Venezia, presentato "Coup de Chance": 50esimo film di Allen**



▶ **Renzi: "Calenda? Lascia le cose a meta' e non vuole stare con noi"**


ANSA_{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948



Home page > Cronaca > Camera di commercio dell'Umbria: programma linee di mandato 2021-2026

CRONACA

CULTURA

EVENTI

Camera di commercio dell'Umbria: programma linee di mandato 2021-2026

6 SETTEMBRE 2023

Partecipa
online oraCONSULTAZIONE
PUBBLICAsulle Linee
di mandato
2021 - 2026Soluzioni
per Crescere
insieme

Al via per la prima volta a una Consultazione pubblica rivolta a cittadini, imprese, forze economiche e sociali. Tutti possono partecipare online fino al 24 settembre

Perugia, 6 sett. 2023 – **La dichiarazione di Giorgio Mencaroni, Presidente Camera di Commercio dell'Umbria:** "La Consultazione pubblica lanciata dalla Camera di Commercio ha un obiettivo preciso: aggiornare le linee della seconda parte del mandato 2021-2026 alla luce dell'evoluzione del contesto economico e

sociale, facendo tesoro del molto che è stato realizzato nella prima parte del mandato della Camera di Commercio unica regionale, che ha visto il suo debutto nel gennaio 2021, con la fusione delle Camere di Perugia e Terni. Due anni e mezzo vissuti nel pieno di grandi difficoltà, come la pandemia da Covid-19 e la conseguente necessità di tenere in piedi le aziende con aiuti ad hoc, la forte inflazione della ripresa post Covid e gli effetti della guerra in Ucraina.

Nella prima parte del mandato l'azione Camera di Commercio unica dell'Umbria è stata indubbiamente incisiva grazie non solo alla quantità e qualità delle iniziative realizzate, ma anche alla capacità mostrata dalla Camera nella collaborazione con le altre Istituzioni e le forze economiche-sociali dell'Umbria, dando vita a collaborazioni e sinergie attraverso 23 nuovi accordi di rafforzamento delle alleanze e nuove collaborazioni istituzionali. Una capacità di collaborazione, stimolo e proposta riconosciuta dagli stakeholders della Camera di Commercio e che strategicamente può orientare il posizionamento dell'Ente camerale come piattaforma di intermediazione tra i vari soggetti, pubblici e privati, che agiscono a livello territoriale. Una strada, quella della trasparenza, della partecipazione, della collaborazione, dell'apertura, dell'ascolto, delle sinergie, che trova un altro momento estremamente significativo nella Consultazione pubblica che abbiamo lanciato".

Una Consultazione pubblica sulle linee di mandato 2021-2026. È quella che lancia per la prima volta la **Camera di Commercio dell'Umbria** dando un segnale forte in termini di partecipazione, trasparenza e legame con il territorio (non a caso l'iniziativa viene lanciata con il claim "Soluzioni per crescere insieme"). Fino al 24 settembre, infatti, i portatori d'interesse, siano essi singoli cittadini, imprese, istituzioni o organizzazioni, potranno presentare idee, proposte e suggerimenti che aiutino la Camera di Commercio a rendere le Linee programmatiche, e gli interventi che ne derivano, più aderenti al contesto economico e sociale e sempre più rispondenti agli effettivi bisogni del territorio – per partecipare fare riferimento al link <https://www.umbria.camcom.it/la-camera/consultazione-pubblica-sulle-linee-di-mandato-2021-2026>

Una Consultazione pubblica che cade a metà del mandato quinquennale 2021-2026 dell'Ente camerale e che punta ad aggiornare, appunto con il contributo di una vasta partecipazione, le linee programmatiche e operative della seconda parte del mandato. Sarà compito poi del Consiglio camerale fare sintesi di tutte le proposte pervenute, rendendole coerenti con le disponibilità economiche e con gli impegni indifferibili dell'Ente.

A gennaio 2021 la fusione degli Enti camerali di Perugia e Terni con la nascita della Camera di Commercio dell'Umbria. Due anni e mezzo difficili in cui però molto è stato fatto per delineare nuove politiche di intervento all'interno di un perimetro regionale unitario

La prima parte del mandato quinquennale della Camera di Commercio dell'Umbria si è svolta in un periodo complicato, caratterizzato dalla pandemia da Covid-19, dal processo di riorganizzazione delle filiere produttive nella ripresa post Covid con una forte crescita dell'inflazione, dallo scoppio della guerra in Ucraina e dai suoi effetti rilevanti, come la corsa dei prezzi dell'energia che ha spinto ancora di più le pressioni inflazionistiche.

In questi due anni e mezzo complicati il processo istituzionale che ha visto nascere la Camera di Commercio dell'Umbria è giunto in una fase di maturazione: molto è stato fatto per costruire un nuovo assetto organizzativo e per delineare nuove politiche di intervento, all'interno di un perimetro regionale unitario. L'azione della Camera di Commercio, anche in virtù del suo nuovo assetto regionale, è stata più incisiva, come tale riconosciuta dai nostri principali stakeholders.

Accanto alle attività e alle iniziative consolidate, la Camera di Commercio dell'Umbria in questi due anni e mezzo ha puntato sugli elementi chiave dello sviluppo sostenibile, a cominciare dalla transizione digitale ed ecologica; sull'internazionalizzazione; sull'orientamento e la formazione; sulla costruzione di progetti di filiera per promuovere le produzioni e i servizi locali di qualità, incentivando lo sviluppo imprenditoriale; sul supporto tecnico-operativo per l'attuazione del Pnrr supportando le imprese nel coglierne tutte le opportunità; sull'informazione economica. Davvero numerosi, in questi come anche in altri ambiti, i bandi e voucher per le imprese varati dalla Camera.

Il tutto è stato fatto con una rinnovata interlocuzione e collaborazione con le altre Istituzioni dell'Umbria, dando vita a collaborazioni e sinergie con la Regione, l'Università degli Studi di Perugia, l'Università per stranieri, Sviluppumbria, l'Arpa e così via (ben 23 i nuovi accordi di rafforzamento delle alleanze e nuove collaborazioni istituzionali), e mantenendo saldo e sempre più stretto il raccordo con le Associazioni di categoria, che sono il capisaldo di quella "casa delle imprese" che è la Camera di Commercio.

Una capacità di collaborazione, stimolo e proposta, quella dell'Ente camerale, riconosciuta dai suoi stakeholders e che, considerata la rilevanza che il sistema camerale gioca

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	07/09/2023	Ora		Emittente	UMBRIA TV
Titolo Trasmissione		TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 13.00 - "Camera di Commercio via consultazione pubblica su programma" - (06-09-2023)			

TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 13.00 - "Camera di Commercio via consultazione pubblica su programma" - (06-09-2023)



In onda: 06.09.2023

Condotto da: PIETRO CUCCARO

Ospiti:

Servizio di: NOEMI CAMPANELLA

Durata del servizio: 00:02:35

Orario di rilevazione: 13:10:59

Intervento di:

Tag: EVOLUZIONE, CONSULTAZIONE, ECONOMIA, IMPRESE, MANDATO, TRASPARENZA

Speech to text

(...

cambiamo argomento la Camera di commercio dell' Umbria ha dato il via per la prima volta a una consultazione pubblica rivolta ai cittadini ma anche alle imprese alle forze economiche e sociali della fine l' aggiornamento del programma sulle rive di mandato del 2021/2026 partecipare on line fino al 24 settembre i dettagli del servizio dinamica pare trasparenza partecipazione legame con il territorio sono i 3 punti fondamentali dell' attività della Camera di commercio dell' Umbria che ha dato il via per la prima volta ad una consultazione pubblica rivolta a cittadini imprese forze economiche e sociali sul programma per il 2021 2026 tutti possono partecipare on line fino al 24 settembre per il presidente Giorgio incarognito dopo la fusione di Perugia e Terni la formazione della Camera di commercio dell' Umbria e due anni e mezzo difficili ora si tratta di rendere le linee programmatiche gli interventi che ne derivano più aderente al contesto economico e sociale in evoluzione e sempre più rispondente agli effettivi bisogni del territorio oggi noi svolgiamo un ruolo di contatto siamo intermedio tra quello che il mondo delle imprese il contatto continuo con le associazioni di categoria che diciamo sono i nostri sostenitori perché le camere commercio va ricordato che sono gli enti pubblici ma vengono gestiti da imprenditori e quindi noi siamo in mezzo punto ricevuta al mondo delle imprese e il mondo delle istituzioni quello che potrebbe essere il

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	12/09/2023	Ora		Emittente	trgmedia.it
Titolo Trasmissione		Camera di commercio dell'Umbria lancia consultazione pubblica			

Camera di commercio dell'Umbria lancia consultazione pubblica



TAG/AF

12-09-23 08.37 NNNN



"Camera di commercio raccordo tra pubblico e privato"

Il presidente Mencaroni sulle prospettive dopo due anni e mezzo complessi

05/09/2023

"Camera di commercio raccordo tra pubblico e privato"

Due anni e mezzo complessi, caratterizzati da ripresa post pandemica, effetti della guerra in Ucraina, aumento dei costi energetici e inflazione. Uno scenario che sta iniziando a cambiare e che consente oggi alla Camera di commercio dell'Umbria di concentrarsi su nuove prospettive con una consultazione pubblica di metà mandato per intercettare i nuovi bisogni del territorio. Tra le principali sfide da affrontare secondo l'ente camerale il fenomeno della denatalità, che già oggi acuisce le difficoltà delle imprese nel reperire personale.

Nel servizio di Giulia Bianconi, con il montaggio di Gabriele Liberati, l'intervista al presidente della Camera di Commercio dell'Umbria, Giorgio Mencaroni



Peso: 41%

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	12/09/2023	Ora		Emittente	TEF CHANNEL
Titolo Trasmissione		Camera di commercio dell'Umbria lancia consultazione pubblica			

Camera di commercio dell'Umbria lancia consultazione pubblica



TAG/AF

12-09-23 08.34 NNNN

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	12/09/2023	Ora		Emittente	RAI TRE UMBRIA
Titolo Trasmissione		TGR UMBRIA 14.00 - "Intercettare al meglio i bisogni del territorio"			

TGR UMBRIA 14.00 - "Intercettare al meglio i bisogni del territorio"



In onda: 05-09-2023

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: GIULIA BIANCONI

Durata del servizio: 00:01:46

Orario di rilevazione: 14:08:35

Intervento di:

Speech to text

una consultazione pubblica di metà mandato per intercettare meglio i bisogni del territorio. Si tratta di un'iniziativa della Camera di commercio, che intanto ha messo in cima alla lista delle priorità da affrontare il problema della denatalità. Ce ne parla Giulia Bianconi due anni e mezzo, complessi caratterizzati da ripresa post pandemica F Traina l'aumento dei costi energetici inflazione uno scenario che sta iniziando a cambiare che consente oggi alla Camera di commercio dell'Umbria di concentrarsi su nuove prospettive con una consultazione pubblica di metà mandato per intercettare i nuovi bisogni del territorio potrebbe essere quel soggetto tende naturalmente a raccordare il mondo delle imprese col mondo appunto pubblico attraverso naturalmente relazioni interello che riguarda l'Europa e quindi quello che riguarda l'internazionalizzazione la ricerca di fondi la ricerca di canali di poter sviluppare quello che sono le produzioni regionali tra le principali sfide da affrontare secondo l'ente camerale il fenomeno della denatalità che già oggi acquisisce le difficoltà delle imprese nel reperire personale oltre il Cuneo fiscale che sicuramente da una piccola boccata d'ossigeno al lavoratore non dobbiamo aiutare le famiglie che intendono avere figli e dobbiamo pensare quando parliamo di rigenerazione urbana e parliamo dei centri storici Libor anche questi sono abbandonati a se stessi non finire più quasi nessuno lo dobbiamo fare in modo di investire per rigenerare i centri storici ma per riportarci alla famiglia vivere e porre grande attenzione sui cosiddetti affitti brevi affitti ad uso turistico giovani alla scoperta delle antiche produzioni come la canapa ad uso alimentare Gabriele salari ci racconta la storia di chi appunto ha scelto

Tag: CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA, DENATALITA'

Filtro: UMBRIA CAM COM



Antiriciclaggio: giovedì 19 ottobre

convegno alla Camera di Commercio dell'Umbria

Si comincia alle 14:30, il titolo è 'Antiriciclaggio: al via il Titolare Effettivo' ed è organizzato anche con il supporto di InfoCamera e Unioncamere

di Alessandro Pignatelli - 16/10/2023

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter



In materia di antiriciclaggio il titolare effettivo al Registro delle imprese delle Camere di Commercio è sempre stato centrale, e il suo ruolo fondamentale è stato ulteriormente rafforzato dal nuovo testo del Decreto legislativo n. 231 del 2007 e dal Decreto legislativo n. 125 del 2019.

Per la normativa antiriciclaggio, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione e, nel caso di entità giuridica, le persone fisiche che possiedono o controllano tale entità e che ne risultano beneficiari.

Come richiesto dalla normativa UE, ora quest'ultimo non è più trattato come "eventuale", bensì come necessario e sempre presente. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio.

La verifica del titolare effettivo è infatti uno dei segnali più utilizzati dagli istituti bancari e dalle imprese in ottica antiriciclaggio. Questo perché le strutture societarie complesse rappresentano spesso un escamotage per nascondere identità e attività sospette.

Cerca

Cerca



Primo piano ANSA - ANSA.it

Biden avverte Israele: "L'occupazione a Gaza sarebbe un grosso errore"

Secondo Washington, l'occupazione di Gaza sarebbe un errore. L'invito israeliano Onu replica che non c'è interesse ad occupare Gaza o a ritirarsi, ma occorre annientare Hamas

Scontri tra Israele e Hezbollah, rischio di escalation con l'Iran

Teperian avverte: "Situazione incontrollabile se invade Gaza"

Abusi su studentesse, dirigente scolastico ai domiciliari

Nel Catanese, indagine dopo denuncia di 15enne, sette le vittime

Noboa presidente dell'Ecuador, il più giovane della storia

Succederà a dicembre all'uscente Guillermo Lasso

Uso, uccide bambino e ferisce la madre perché musulmani

17enne arrestato per un crimine d'odio legato alla guerra in Medio Oriente

Svolta in Polonia, l'opposizione filo-Ue ha la maggioranza

Sull'argomento si terrà giovedì 19 ottobre alle ore 14,30, presso il Centro Congressi della sede di Perugia della **Camera di Commercio dell'Umbria**, il convegno dal titolo **"Antiriciclaggio: al via il Titolare Effettivo"**, organizzato dalla **Camera di Commercio dell'Umbria** con il supporto di InfoCamere e di Unioncamere.

Ha preso infatti il via l'iter per la comunicazione delle informazioni sul Titolare Effettivo al Registro delle imprese delle Camere di Commercio, con la pubblicazione lo scorso 9 ottobre sulla Gazzetta Ufficiale del provvedimento del ministero delle Imprese e del Made in Italy che attesta l'operatività dei sistemi di comunicazione del Titolare Effettivo, come stabilito dal decreto interministeriale 11 marzo 2022 n. 55.

Entro 60 giorni a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento, i soggetti interessati – imprese con personalità giuridica, persone giuridiche private, trust e istituti similari – dovranno inviare la comunicazione al Registro delle Imprese della **Camera di Commercio** competente per territorio.

Nel corso del convegno saranno illustrate tra l'altro tutte le novità legate all'operatività del Registro dei titolari effettivi.

In programma, dopo i saluti istituzionali, gli interventi di:

Marco Maceroni, dirigente del ministero delle Imprese e del Made in Italy
"Il ruolo del Registro dei titolari effettivi per l'antiriciclaggio".

Pierluigi Sodini, Unioncamere
"Il ruolo delle Camere di commercio per l'ufficialità del dato".

Anna Rita Costa, ODCEC Perugia – Elisa Pettirossi, ODCEC Terni
"L'adeguata verifica svolta dal professionista attraverso il Registro".

Sara Pirro, InfoCamere Sepa
"Modalità operative per la comunicazione dei dati".

Moderata Federico Sisti, segretario generale **Camera di Commercio dell'Umbria**.

Tags: Antiriciclaggio **Camera di Commercio dell'Umbria** CDEARTICLE Umbria



Alessandro Pignatelli

Giornalista professionista e scrittore, amante della carta stampata come del mondo digitale. Ha lavorato per agenzie stampa e siti internet, imparando nel mio percorso professionale a essere tempestivo, preciso, ma anche ad approfondire con vere e proprie inchieste. Con i new media e i social, ho inserito nel mio curriculum anche concetti come SEO, keyword, motori di ricerca, posizionamento.

Il Pis è primo ma non basta. Tus' esulta: "Sconfitti i populisti".

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/10/2023	Ora		Emittente	UMBRIA TV
Titolo Trasmissione		UMBRIA TV - TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 19.00 - ""Titolare effettivo", passo avanti contro il riciclaggio" - (20-10-2023)			

UMBRIA TV - TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 19.00 - ""Titolare effettivo", passo avanti contro il riciclaggio" - (20-10-2023)



In onda: 20.10.2023

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di:

Durata del servizio: 00:03:03

Orario di rilevazione: 19:11:31

Intervento di: FEDERICO SISTI (SEGRETARIO GENERALE CAMERA COMMERCIO UMBRIA), GIULIANA PIANDORO (CONSERVATORE REGISTRO IMPRESE), MARCO MACERONI (DIRIGENTE MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY), PIERLUIGI SODINI (UNIONCAMERE)

Tag: MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY , UNIONCAMERE, ANTIRICICLAGGIO, CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA, IMPRESE, RICICLAGGIO

Speech to text

impiegata a vario titolo nell'udienza si stima che le aziende che operano in un contesto corrotto crescano in media del 25% in meno rispetto alle concorrenti che operano in un'area di legalità una delle novità introdotte per contrastare il riciclaggio e la norma sul titolare effettivo presentata in un convegno organizzato dalla Camera di commercio dell'Umbria ce ne parla Pedro Cook in Umbria ci sono oltre dodicimila persone giuridiche private fondazioni associazioni parrocchie fa loro manca il trustee agli AC DC dice Fini è rivolta la nuova normativa sulla titolare effettivo presentata come un balzo in avanti il contrasto al riciclaggio di denaro tanto importante titolare effettivo perché non si deve fare qualcosa da fare il registro delle imprese significa creare una condizione di trasparenza ridotta all'antiriciclaggio è una delle condizioni fondamentali per il corretto esercizio assatanati economia il titolare effettivo che la persona fisica per conto della quale ha realizzato un'operazione bancaria e nel caso di un'entità

Monitoraggio dei servizi radio-televisivi

Data	21/10/2023	Ora		Emittente	UMBRIA TV
Titolo Trasmissione	UMBRIA TV - TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 13.00 - "Umbria. Titolare effettivo/ Passo avanti contro il riciclaggio" - (20-10-2023)				

UMBRIA TV - TELEGIORNALE DELL'UMBRIA 13.00 - "Umbria. Titolare effettivo/ Passo avanti contro il riciclaggio" - (20-10-2023)



In onda: 20.10.2023

Condotto da:

Ospiti:

Servizio di: PIETRO CUCCARI

Durata del servizio: 00:03:06

Orario di rilevazione: 13:03:35

Intervento di: FEDERICO SISTI (DIRETTORE CAMERA COMMERCIO), GIULIANA PIADORO (REGISTRO IMPRESE)

Tag: AREA DI LEGALITA', AZIENDE, CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA, RICICLAGGIO

Speech to text

(...)

esisteva che le aziende che operano in un contesto corrotto crescono in media del 25% in meno rispetto alle concorrenti che operano in una marea di illegalità è una delle novità introdotte per contrastare il riciclaggio e la norma sulla titolare effettivo presentato in un convegno organizzato dalla Camera di commercio dell' Umbria ma sentiamo meglio ancora il servizio di Pietro Cook in Umbria ci sono oltre 12000 persone giuridiche private fondazioni associazioni parrocchie a loro manca il trustee laghi il giudice dice Philippe rivolta la nuova normativa sulla titolare effettivo presentata come un balzo in avanti nel contrasto al riciclaggio di denaro tanto importante il titolare effettivo perché Marcelino l' impianto fare male qualcosa da fare il registro delle imprese significa creare una condizione di trasparenza e di lotta all' antiriciclaggio è una delle condizioni fondamentali per il corretto esercizio Union sfamarsi economia il titolare effettivo la persona fisica per conto della quale ha realizzato un' operazione bancaria e nel caso di un' entità giuridica le persone fisiche che possiedono controllano tale entità e che ne risultano beneficiari come richiesto dalla normativa dell' Unione europea quest' ultimo un vecchio trattato come eventuale bensì come necessario è sempre presente la individuazione di queste persone può essere un indicatore di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo è infatti uno dei